

Maariv: L'esercito israeliano ha perso circa due divisioni durante la guerra ed è a corto di migliaia di soldati

controinformazione.info/maariv-lesercito-israeliano-ha-perso-circa-due-divisioni-durante-la-guerra-ed-e-a-corto-di-migliaia-di-soldatidi-al-manar

10 NOVEMBRE 2024

Il quotidiano israeliano Maariv ha riferito, in un articolo dello scrittore Ben Caspit, ” che da più di un anno Israele conduce una guerra regionale su sette fronti, nella quale l'esercito israeliano ha perso quasi due divisioni, mentre “mancano migliaia di soldati, senza nemmeno contare il numero dei morti e dei feriti .”

In mezzo a tutto questo, il governo sta approvando una legge che ” salverà un settore enorme (gli Haredim) dal servizio militare, che è in crescita e non presta affatto servizio nell'esercito israeliano “.

Allo stesso tempo, secondo Ben Caspit, ” il governo sta espandendo in modo significativo il servizio regolare e il numero di giorni di servizio di riserva, innalzando l'età dell'esenzione di riserva e abolendo le esenzioni esistenti, con misure che causano logoramento, malcontento e un aumento significativo nel peso di pochi mentre i cittadini comuni gemono sotto il peso costante delle tasse e della crisi ‘.

Crisi successive

Pur evidenziando queste perdite militari, il rapporto evidenzia ” le crisi sovrapposte e le perdite successive che Israele sta sperimentando, sul fronte interno, politico ed economico, in concomitanza con la guerra regionale provocata dal primo ministro Benjamin Netanyahu per mantenere il suo posto “.

Il rapporto afferma che ” nel mezzo di questa guerra, Netanyahu ha licenziato il veterano ministro della Difesa Yoav Galant, maggiore generale delle riserve e membro da quattro decenni dell'establishment della sicurezza, da parte del ministro Israel Katz, che è inesperto e non ha ricoperto alcun ruolo in posizione di sicurezza ministeriale.

I cambiamenti sono avvenuti rapidamente, senza un periodo di familiarizzazione o formazione per il nuovo ministro, e alla vigilia di un attacco iraniano potente, e forse senza precedenti, contro Israele .

Tutto questo è avvenuto ” in un momento in cui la situazione economica si sta rapidamente deteriorando, tanto che si prevede un declassamento del rating del credito per la terza volta in qualsiasi momento, mentre il deficit è alle stelle, e il Ministero delle Finanze raccomanda di chiudere 5 ministeri a causa della crisi finanziaria .

Queste misure miglioreranno o peggioreranno la situazione di Israele? È benefico o dannoso per il paese?

Ben Caspit risponde che “non c'è persona rispettabile in Israele o nel mondo che non

risponderebbe a queste domande “, e sono semplici: ” **Queste azioni peggiorano la situazione di Israele, cioè il governo israeliano agisce contro Israele in tempo di guerra”** .



Ha aggiunto che ” tutto ciò è avvenuto per una semplice ragione, quella di perpetuare ed espandere il controllo di Netanyahu su Israele “, sottolineando che ” per permettergli di continuare a realizzare azioni di questo tipo, che causano” il vincolo strategico e permanente di Israele, e danni talvolta irreversibili, che avranno un risultato semplice e inevitabile, e cioè che Netanyahu è un primo ministro che agisce in opposizione al governo che guida .”

In questo contesto, ha sottolineato che ” questa settimana il canale israeliano 13 ha posto questa settimana in un sondaggio d’opinione, utilizzando la seguente formula, la domanda se Netanyahu stia mettendo in pericolo la sicurezza di Israele alla luce degli scandali sulla sicurezza, alla quale **il 52% ha risposto affermativamente, e solo 7 hanno risposto negativamente** ”.

Di conseguenza, Ben Caspit ha concluso: ” Non sono necessarie preoccupazioni per la sicurezza per capire che esiste un Primo Ministro il cui potere continuato causerà un danno strategico a Israele e al suo futuro “.

Fonte: [Al Manar](#)

Traduzione: Gerard Trousson